

WORKBIO

Scarti di mangime per cani e gatti non conforma alla vendita

Sottoprodotto di origine animale di CAT 3 secondo Regolamento CE 1069/2009

No feed no food

CODICE: PCS0018

SCHEDA TECNICA

DATI CHIMICO-FISICI	UNITÁ DI MISURA	VALORE
GRANULOMETRIA	-	CROCCHETTE, ROTTURE DI CROCCHETTE E POLVERI
UMIDITA'	%	6 - 10
PROTEINE GREZZE	%	18 - 38
GRASSI GREZZI	%	8 - 19
CENERI GREZZI	%	6 -12

IMBALLO STANDARD

BIG BAG DA 1000 KG

La presente scheda annulla e sostituisce altre emesse in precedenza.

Data emissione: 08/07/2022

Revisione n.: 2

Data revisione: 07/01/2026

Visto l'art.3.6 delle Condizioni Generali di Vendita di Biological Care

L'Acquirente si impegna a:

- (i) prendere completa visione e conoscenza delle caratteristiche tecniche del Prodotto, nonché delle istruzioni e delle avvertenze fornite dalla tecnica della miglior pratica (best practice) in relazione all'uso che ne intende fare
- (ii) non effettuare, direttamente o indirettamente, alcuna modifica, cambiamento, miscelazione o qualsiasi altra alterazione del Prodotto
- (i) utilizzare il Prodotto in una situazione (biologica, meccanica, impiantistica, ecc.) adeguata;

si consiglia pertanto prima e durante l'impiego del prodotto di:

- 1) Concordare l'utilizzo e il dosaggio con il tecnico/biologo di impianto
- 2) sottoporre il prodotto fornito, prima del suo utilizzo, ad analisi e controlli finalizzati a comprovarne le caratteristiche chimico fisiche
- 3) effettuare prove di alimentazione in piccole quantità ed aumentare progressivamente l'utilizzo in relazione ai risultati ottenuti in modo da evitare alterazioni biologiche e/o reazioni chimico/fisiche al contatto con il materiale biologico già presente nell'impianto a cui è destinato.
- 4) stoccare il prodotto fornito in aree idonee che ne preservino le caratteristiche presenti alla fornitura, evitando contaminazioni dall'ambiente esterno e/o da altri prodotti, sbalzi di temperatura, umidità eccessiva, presenza di parassiti, inquinanti biologici, ecc.
- 5) verificare l'adeguatezza dell'impiantistica come ad esempio, prevasche, serbatoi, pompe, sistemi di alimentazione, agitatori, e quant'altro entri a contatto con il materiale fornito così da evitare danni alle stesse ed all'impianto a cui è destinato nel suo complesso.
- 6) Monitorare i riscontri produttivi e impiantistici ed interromperne tempestivamente l'utilizzo qualora si evidenzino criticità
- 7) Non utilizzare il prodotto al di fuori degli scopi per cui è stato acquistato

Queste raccomandazioni sono alcune delle best practice che l'utilizzatore è tenuto ad osservare restando inteso che ogni responsabilità correlata ai risultati produttivi, all'equilibrio biologico, al mantenimento dei macchinari, ecc resta a carico dell'utilizzatore che valuterà autonomamente le modalità ideali di impiego specifiche del suo impianto.